

# AMMODERNARE VALORIZZANDO

## ENHANCING BY MODERNIZING

Sulla scia del grande successo che sta riscuotendo, a distanza di tre anni dalla sua apertura, il *MuMac*, il Museo della macchina per il caffè voluto dal Gruppo Cimbali e situato di fianco alla sua storica sede, il gruppo, che da oltre 100 anni progetta, produce e distribuisce macchine per caffè in tutto il mondo, ha affidato all'architetto Paolo Balzanelli dello studio milanese *Arkispazio* - già artefice, in collaborazione con l'ingegnere Valerio Cometti, della progettazione del museo - i lavori di ristrutturazione dell'area reception e dello showroom della sede. Completato nel mese di maggio, l'intervento, che ha interessato una superficie complessiva di 1.800 mq, ha reinterpretato la stratificazione temporale della preesistenza - un edificio industriale degli anni '60 caratterizzato da una facciata semplice e modulare, arricchita negli anni '90 da uno scultoreo portale rivestito con quadrotti di rame - valorizzando alcuni elementi architettonici esistenti e proponendo al contempo due nuovi edifici che si contraddistinguono per un linguaggio architettonico contemporaneo e coerente.

Following the great success the *MuMac* - the Museum of the coffee-making machines commissioned by Cimbali Group and located next to its historic headquarters - is still having three years after its opening, the Group, that has been designing, producing and distributing coffee machines all over the world for over 100 years, has entrusted the renovation of the reception area and of the showroom of its headquarters to architect Paolo Balzanelli of the Milan-based firm *Arkispazio* - the same who already designed, in collaboration with engineer Valerio Cometti, the *MuMac*. Completed last May, the intervention, regarding a 1,800 sqm surface, has reinterpreted the temporal stratification of the pre-existence - an industrial building of the '60s characterized by a simple and modular façade, enriched in the '90s with a sculptural portal coated with copper squares - by enhancing some existing architectural elements, while proposing two new buildings which today stand out for a contemporary and coherent architectural language.

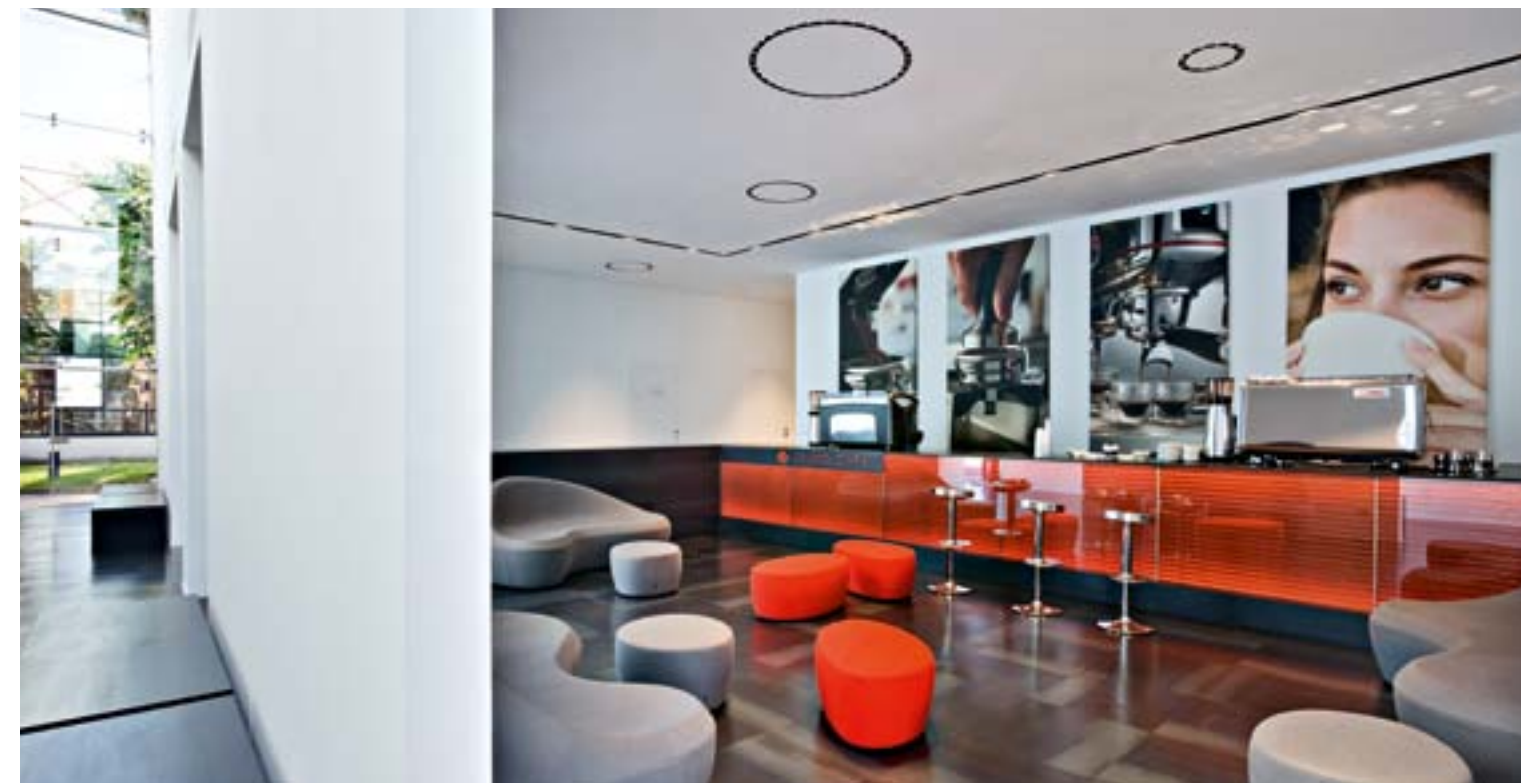
Barbara Arlati

Con l'obiettivo di proporre nuova architettura di qualità valorizzando quella esistente, così da riportare alla luce un percorso progettuale che nasce negli anni '60 e segue l'evoluzione di un importante gruppo industriale, l'architetto Paolo Balzanelli, in collaborazione con l'ingegnere Valerio Cometti, ha affrontato i lavori di ammodernamento dell'area reception e dello showroom del Gruppo Cimbali, situato a sud di Milano. Il prospetto principale dell'edificio, costruito negli anni '60, si presentava semplice e modulare, arricchito da uno scultoreo portale degli anni '90, rivestito con quadrotti di rame, che reggeva l'aggetto della pensilina d'ingresso. Mantenendo il fronte principale, l'intervento ha liberato l'edificio dagli elementi dissonanti, come il cubo vetrato che s'incastrava nell'angolo della facciata in modo teatrale e inatteso, creando un nuovo volume a tutta altezza a forma di prua. Il nuovo volume è stato rivestito con lamiera di rame pre-ossidato che richiama il rivestimento del portale in rame, ossidato naturalmente nel corso degli anni. L'eliminazione di una grande quinta curvilinea nel vicino edificio, che accoglie lo showroom aziendale, ha reso visibile l'intero setto della facciata, il cui rivestimento in rame pre-ossidato ad andamento verticale ha creato una relazione con il linguaggio progettuale della nuova reception. Rimossi gli elementi disarmonici, il nuovo spazio è ora caratterizzato da coerenza e equilibrio, valorizzando il carattere industriale del sito.

Il volume vetrato, ora percepibile nella sua interezza, funge da zona di collegamento tra l'esterno e l'interno, dove, una volta attraversato il Lounge bar, si accede agli showroom. Al piano superiore trovano spazio le aule tecniche, una sala conferenze da novanta posti e una sala riunioni per trenta persone, dalla quale si ha un suggestivo scorcio sulla copertura dell'edificio industriale destinato alla produzione delle macchine per il caffè e, più oltre, su uno degli ingressi del museo MuMac.



Credits:  
 Drawings: courtesy of © Arkispazio, Milano  
 Photographs: © Germano Borrelli  
 Structural engineer: Francesco Terreni  
 Plant engineer: Antonio Bozino



Architect Paolo Balzanelli, in collaboration with engineer Valerio Cometti, has carried out the modernization works of the reception area and of the showroom of Cimbali Group, located south of Milan, with the aim to propose new quality architecture by enhancing the existing one, in order to bring back to light a project path, that, started in the '60s, followed the evolution of an important industrial group. The main building façade, built in the '60s, appeared simple and modular, enriched with a sculptural portal added in the '90s, coated with copper squares, which supported the cantilever of the entrance roof.

By keeping the main façade, the intervention has freed the building from the dissonant elements, such as the glass cube fitted into the façade corner in a theatrical and unexpected way, and has created a new full-height prow-shaped volume. The new volume has been coated with pre-oxidized copper sheet recalling the coating of the copper portal, naturally oxidized over the years. The elimination of a great curvilinear wing in the adjacent building, hosting the showroom, has made visible the whole façade, whose pre-oxidized copper coating has created a relation with the design language of the new reception. After having removed the disharmonic elements, the new space is now characterized by coherence and balance, enhancing the industrial character of the site. The glazed structure, now visible in its wholeness, acts as the linking element between the exterior and the interior, where, after walking through the Lounge bar, people can reach the coffee machine showrooms. Upstairs there are the technical rooms, a 90 seat conference room and a meeting room for thirty people, from which you can have an impressive view over the roof of the industrial building destined to the coffee machine production and, farther, over one of the entrances of the MuMac museum.

